

Evidentemente la Società richiedente si propone di garantire detto mutuo con l'annualità dovuta dal Consorzio fra i vari Comuni del Monferrato, annualità che, come afferma la Società stessa, è disponibile per circa L. 1.297.732.

Il Direttore Generale osserva che, in base alle leggi, che regolano l'impegno delle disponibilità patrimoniali di questo Istituto, l'operazione potrebbe essere effettuata solamente mediante la concessione di mutui sui singoli Comuni consortiati. Tali mutui da garantirti mediante delegazioni sulla sovrimposta fondiaria comunale e sui proventi delle imposte di consumo ai sensi di legge, consentirebbero a ciascun Comune consortiato di erogare, in unica soluzione alla Società Acquedotto di Monferrato, una somma pari al valore capitale, calcolato al saggio d'interesse che l'Istituto adotterebbe per i suddetti mutui di un determinato numero di annualità (25-30 a seconda della durata del mutuo) dal Comune stesso dovute alla Società.

L'operazione presenta notevoli difficoltà amministrative trattandosi:

a) di stipulare tanti mutui per quanti sono i Comuni consortiati;